



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BGIC861008: OSIO SOTTO -PAPA GIOVANNI XXIII

**Scuole associate al codice principale:**

BGAA861004: OSIO SOTTO -PAPA GIOVANNI XXIII

BGAA861015: SCUOLA INFANZIA "SERGIO GRITTI"

BGEE86101A: SCUOLA PRIMARIA OSIO SOTTO

BGMM861019: SCUOLA SECOND.I GRADO "E.FERMI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è leggermente inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, tuttavia la percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali, tuttavia il numero studenti licenziati con 10 e lode è significativamente superiore alla media sia nazionale che regionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono, favorito anche dall'attuazione di progetti (Life Skill, moduli PON, Settimana della salute) volti a potenziare tali abilità. Complessivamente le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole), tuttavia sono presenti alcune situazioni (singoli alunni e/o classi) di criticità, che si è cercato di avviare a soluzione mediante interventi di supporto psicologico e progetti specifici. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e dell'insegnamento dell'educazione civica.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, anche se in alcuni casi tale condivisione risulta piuttosto formale e limitata al momento decisionale. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione di carattere per lo più annuale. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati abbastanza chiaramente, ma sarebbe necessario il coinvolgimento attivo di un numero maggiore di persone nelle attività organizzative e gestionali. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola attinge a varie forme di finanziamento per migliorare e implementare la strumentazione e realizzare attività curricolari ed extracurricolari volti sia al recupero che al potenziamento.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove delle classi che maggiormente si discostano dal dato regionale e nazionale

### TRAGUARDO

Ridurre il divario rispetto al dato regionale e nazionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare l'analisi condivisa fra i docenti delle diverse classi sugli esiti delle prove parallele introdotte sul modello Invalsi e sugli esiti delle prove Invalsi stesse al fine di individuare le competenze che presentano maggiori criticità e programmare strategie adeguate alla loro acquisizione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare percorsi di recupero sulle competenze individuate come maggiormente critiche ed attuarli nel piccolo gruppo utilizzando le risorse del PNRR, "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica"
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Stabilire un raccordo costante fra l'attività di recupero svolta nel piccolo gruppo e l'attività dei consigli di classe



### PRIORITA'

Migliorare l'omogeneità di esiti all'interno delle classi e fra le classi

### TRAGUARDO

Ridurre la variabilità di esiti nelle prove di italiano e matematica fra le classi e all'interno delle classi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare l'analisi condivisa fra i docenti delle diverse classi sugli esiti delle prove parallele introdotte sul modello Invalsi e sugli esiti delle prove Invalsi stesse al fine di individuare le competenze che presentano maggiori criticità e programmare strategie adeguate alla loro



acquisizione.

2. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare percorsi di recupero sulle competenze individuate come maggiormente critiche ed attuarli nel piccolo gruppo utilizzando le risorse del PNRR, "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica"

3. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stabilire un raccordo costante fra l'attività di recupero svolta nel piccolo gruppo e l'attività dei consigli di classe





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare le competenze chiave europee, con particolare riguardo alla competenza di cittadinanza digitale, di espressione in madrelingua e in lingua straniera, di consapevolezza ed espressione culturale e di cittadinanza attiva.

### TRAGUARDO

Incrementare le attività con percorsi formativi e laboratoriali afferenti a diversi ambiti disciplinari/interdisciplinari volti a motivare gli alunni e a maturare le competenze anche attraverso compiti di realtà



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi curricolari ed extracurricolari che promuovano la partecipazione attiva degli studenti e il rafforzamento delle competenze chiave europee
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Introdurre in modo più capillare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, gamification, debate, pensiero computazionale...)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare gli strumenti di valutazione in modo che siano più funzionali alla rilevazione delle competenze (vedi rubriche di valutazione etc.)
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare al meglio la dotazione tecnologica della scuola e realizzare ambienti didattici innovativi, secondo le linee indicate nel PNRR-Piano Scuola 4.0., Aule innovative.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la partecipazione a corsi di aggiornamento sulla didattica digitale e per competenze
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Strutturare percorsi di didattica innovativa, coinvolgendo anche risorse presenti sul territorio attraverso convenzioni o semplici collaborazioni.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La prima priorità è stata individuata nell'ambito delle prove standardizzate nazionali sulla base degli esiti che sono risultati inferiori rispetto alle medie regionali e nazionali soprattutto in matematica e della divaricazione dei risultati fra classi e all'interno della



stessa classe, pur registrandosi un effetto scuola nella media sia per la Scuola Secondaria sia per la Scuola Primaria. L'analisi sistematica degli esiti delle prove consente di individuare delle fragilità nelle competenze di cui tener conto nell'organizzazione sia dei percorsi di recupero, sia di attività di carattere maggiormente motivazionale. La seconda priorità è stata individuata nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento all'introduzione di compiti autentici e al potenziamento delle competenze digitali. Dall'analisi sia dei processi sia degli esiti è infatti emerso che tali competenze non sono ancora perseguite in maniera del tutto sistematica. L'utilizzo dei fondi previsti dal PNRR "Scuola 4.0 Aule innovative" e "Riduzione dei divari territoriali nel I e nel II ciclo della Scuola Secondaria e lotta alla dispersione scolastica" permetterà di progettare e realizzare percorsi in linea con le due priorità individuate.